



0008361/28/11/2024
CRMARCHEIA

ORDINE DEL GIORNO

Riequilibrio dei corrispettivi chilometrici unitari per il trasporto pubblico locale dei servizi urbani ed extraurbani su gomma.

L'Assemblea Legislativa delle Marche

Vista la discussione/proposta PdL n° 282 "Assestamento del Bilancio 2024/26 e modifiche normative"

Premesso che:

- La L.R. 45/1998 "Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche", prevede che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approvi, tra le altre, le risorse da destinare all'esercizio;
- La medesima L.R. stabilisce che la Giunta regionale, sentiti il Consiglio delle autonomie locali e la Commissione consiliare competente, definisca il livello dei servizi minimi essenziali;
- La stessa norma regionale statuisce che il corrispettivo di ciascun contratto è quantificato sulla base di criteri individuati dalla Giunta regionale sentita la competente Commissione consiliare;
- La programmazione dei servizi minimi è attualmente definita dalla DGR 1233 del 03/10/2022, sia in termini di percorrenze minime che di corrispettivi unitari per ciascun contratto di servizio;

Considerato che:

- Dalla programmazione di cui alla DGR in premessa appare un'inspiegabile disparità tra i corrispettivi unitari attribuiti ai vari contratti di servizio;
- A livello nazionale sono sempre più attuali forme di riparto che tengano conto dell'effettivo costo industriale di produzione del servizio e delle caratteristiche del contratto, con modelli tesi a definire i cosiddetti costi standard;

Ritenuto che:

- Sia opportuno promuovere uno studio che valuti le presunte sperequazioni di cui sopra e ridefinisca il costo standard da attribuire ai servizi;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- A realizzare per il 2025 uno studio per valutare e, sentita la competente Commissione consiliare, riequilibrare le sperequazioni emerse nell'attribuzione dei corrispettivi unitari riconosciuti dalla programmazione dei servizi minimi regionali;
- Ad adottare per la realizzazione delle valutazioni di cui sopra criteri standard e tecnicamente riconosciuti dalla prassi di settore nazionale e dalle authority competenti.

PdL 282/ODG2